



23 Dicembre 2013 - Numero 13

*La Redazione augura
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

Nuove iniziative FSE Asse Capitale Umano: Qualifiche per adulti

La Direzione Lavoro chiude l'anno 2013 con un nuovo bando che prevede la **progettazione e la sperimentazione di percorsi per adulti che consentano il conseguimento di una qualifica** tra quelle previste nel **Repertorio delle figure professionali** indicate negli Accordi 2011 e 2012.

Sono **destinatari** dell'iniziativa adulti che:

- siano in **possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado** (licenza media) non abbiano intrapreso percorsi formativi finalizzati alla acquisizione di un titolo corrispondente almeno al terzo livello EQF (European Qualification Framework) ma siano in possesso di esperienza lavorativa affine alla qualifica che intendono raggiungere;
- **abbiano iniziato ma non abbiano concluso percorsi formativi** finalizzati alla acquisizione di un titolo corrispondente almeno al terzo livello EQF;
- siano in **possesso di una qualifica** corrispondente al terzo livello EQF o un diploma corrispondente al quarto livello EQF la cui spendibilità risulti indebolita dalle mutate condizioni del mercato del lavoro.

Il carattere innovativo della proposta sta nel prevedere **percorsi di 1 annualità per un complessivo monte ore pari a 800 di cui 200 ore relative all'area culturale e 600 relative all'area professionale**. Se la persona non ha **pregressa esperienza lavorativa nell'area professionale d'interesse, 120 delle 600 ore relative all'area professionale possono essere svolte in tirocinio curriculare** nella logica della **alternanza scuola-lavoro**. Nel caso la persona abbia **precedenti esperienze professionali** affini alla qualifica alla quale il candidato aspira il **percorso formativo potrà ridursi da 800 ore fino a 320 ore**. Tale riconoscimento di crediti potrà avvenire a seguito della **valutazione della commissione preposta in fase di costruzione del percorso personalizzato**. Il riconoscimento dei crediti avverrà in base al riconoscimento dei titoli e certificazioni riconosciute, evidenze documentate e prove di accertamento sulla base di dichiarazioni di possesso di competenze da parte del candidato non adeguatamente supportate.

In Veneto, dei 4.881.756 abitanti della regione, più di un milione sono in possesso unicamente della licenza media. I giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano (NEET) in Italia sono 2.110.000 e rappresentano il 22,1% della popolazione giovanile. La rilevazione, curata dal sistema statistico della Regione Veneto (su dati ISTAT 2012), attesta che **la percentuale di NEET in Regione è pari al 16,1% corrispondente a circa 120.000 giovani nella fascia di età tra i 15-24 anni**. Dal 2008 al 2012 la percentuale di NEET in Regione Veneto è raddoppiata. Questa linea di progettazione intende promuovere la formazione di questa parte di popolazione per portarli ad una qualifica corrispondente almeno al terzo livello EQF - European Qualification Framework.

Il bando prevede uno stanziamento pari a 5.200.000 euro sull'Asse IV **Capitale umano** del POR FSE 2007-2013.

UE e nuovi settori

Green economy e industria: al via il progetto Green Star

Si è avviato il 9 dicembre scorso presso la sede di Confindustria Veneto SIAV un nuovo **progetto Leonardo TOI Green Star** che vede tra gli altri partner anche la Regione del Veneto, Direzione Lavoro. GREEN STAR mira a **sostenere l'eco-innovazione nel settore dei fornitori del settore automobilistico**, soprattutto piccole e medie imprese. In particolare si intende trasferire il **modulo di formazione GT- VET** per l'industria europea dell'acciaio (rivolto a grandi imprese) e il **Blueprint** per costruire abilità "green"

Disoccupazione

Linee guida per la regolazione dello stato di disoccupazione

La Conferenza Unificata Stato-Regioni e Province Autonome ha sottoscritto, il 5 dicembre scorso, le **Linee guida condivise tra Stato, Regioni, Province autonome e Province per la**

Bandi e avvisi

Rifinanziati i progetti di politiche attive per i primi mesi del 2014

La Giunta Regionale ha deciso di finanziare con **ulteriori 4.000.000 di euro i progetti di politiche attive finalizzati all'inserimento e il reinserimento lavorativo dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro - Asse Occupabilità**. Le risorse iniziali si sono rapidamente esaurite ben prima della chiusura degli 11 sportelli previsti. Aggiunti ai precedenti finanziamenti di 18.500.000 euro (DGR 702/2013 e DGR 1815/2013), **entro la fine del 2013 la Giunta regionale avrà stanziato 22.500.000 euro per**

nell'industria, coerentemente con le indicazioni in tema di istruzione e formazione nazionali di Italia, Spagna e Romania dalle quali provengono i partner di progetto. Lavoratori e apprendisti del settore industriale saranno formati a tradurre le ordinarie pratiche di produzione in ottica di sostenibilità e cultura green.

Sostenere l'occupazione dei giovani nel settore sociale

Il 16 dicembre scorso si è tenuto il convegno di disseminazione del **Progetto Progress Young graduate in the Social Sector**. Al workshop *Sostenere la crescita dell'occupazione dei giovani nel settore sociale* hanno partecipato i partner italiani del progetto quindi i referenti tecnici della Direzione Lavoro della regione del Veneto, la Fondazione CUOA, CNCA Veneto, Consorzio Prisma di Vicenza e Veneto Lavoro. E' stata l'occasione per riflettere pubblicamente alla presenza di numerosi addetti al lavoro, sulle **opportunità offerte dal settore della cooperazione sociale nell'ambito delle politiche per l'occupazione giovanile**, in vista della nuova programmazione europea 2014-2020.

regolazione e la gestione dello stato di disoccupazione, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 4 del D.Lgs 21.04.2000 n. 181 e successive modificazioni e integrazioni. I contenuti saranno operativi dal 1 gennaio 2014, a seguito dei provvedimenti regionali necessari.

Le novità principali sono:

1. la **Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID)** si potrà fare per via telematica, e non più solo presentandosi di persona o via fax;
2. il **Patto di Servizio (PdS)** deve essere confermato ogni 6 mesi;
3. i lavoratori iscritti alle liste di mobilità durante i periodi di lavoro con date caratteristiche sospendono lo status (quindi non maturano anzianità di disoccupazione) per riprenderlo al termine del rapporto di lavoro, ove non sia possibile **conservare** lo status durante il rapporto di lavoro e continuare a maturare anzianità di disoccupazione;
4. la **sospensione** è automatica con contratto di lavoro a tempo determinato fino a 6 mesi (prima erano 8, 4 per i giovani);
5. l'**offerta congrua di lavoro** che il lavoratore percettore di trattamento INPS è obbligato ad accettare dev'essere con inquadramento di livello retributivo superiore almeno del 20% rispetto all'importo lordo dell'indennità cui ha diritto.

I lavoratori non percettori di trattamento INPS sono tenuti ad accettare entro 6 mesi dalla firma del Pds, pena la perdita dello status disoccupazione, offerte di lavoro superiori di 6 mesi per profili corrispondente a quanto indicato nel PdS e in sede raggiungibile in 80 minuti con mezzi pubblici. Dopo 6 mesi sono tenuti ad accettare l'offerta congrua indipendentemente dal profilo indicato nel PdS.

6. L'istituto della **conservazione dello stato di disoccupazione** è stato ripristinato con presentazione della domanda al CPI entro 15 giorni di calendario (non 5).

Consultare il [sito regional](#) e per i progressivi aggiornamenti.

fare fronte alla necessità di riqualificare la professionalità dei lavoratori colpiti dalla crisi. Le attività di sportello proseguiranno quindi anche per l'anno 2014 sino ad eventuale esaurimento delle risorse sia per i progetti di Tipologia A di inserimento o reinserimento lavorativo e di Tipologia B di rilancio aziendale. Il Decreto del Dirigente che deciderà le tempistiche sarà pubblicato nel corso delle prossime settimane nella pagina Spazio Operatori della Direzione Lavoro. Le risultanze delle precedenti istruttorie sono consultabili alle pagine del sito regionale dedicate.

Approvate le Azioni Integrate di Coesione Territoriale (AICT)

[DGR 1151/2013 POR FSE Asse III Inclusione Sociale](#)

Sono stati [finanziati 11 dei 20 progetti che hanno presentato la domanda](#), fino a copertura dello stanziamento iniziale di 4.500.000 euro, a valere sul [POR FSE 2007-2013 Asse III Inclusione Sociale](#) (DDR 989 del 20 dicembre 2013). Ricordiamo che si tratta di un cofinanziamento a copertura dell'80% del costo di ogni progetto. Al bando hanno risposto oltre 400 soggetti del territorio con richieste per oltre 8.000.000 di euro.

Alla pagina [Spazio Operatori](#) della Direzione Lavoro le risultanze dell'istruttoria.

Per orientare i cittadini e gli operatori dell'orientamento alle opportunità di istruzione e formazione è attivo il **NUMERO VERDE 800 998 300**

Per gli operatori: infofse@regione.veneto.it

Per informazioni sugli interventi anticrisi per le imprese e i lavoratori:

servizilavoro@regione.veneto.it

 **IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO** Più voi, più voi!



Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dirigente Regionale Pier Angelo Turri
www.regione.veneto.it/web/lavoro

[Qui per consultare e scaricare i numeri precedenti del Notiziario della Direzione Lavoro](#)

[CANCELLA ISCRIZIONE](#) | [UNSUBSCRIBE](#)